

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P240	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P242	Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P370+P378	In caso di incendio: estinguere con schiuma resistente all'alcool o schiuma normale proteina.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
-------------	--

2.3. Altri pericoli

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze**

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.67-63-0 2.200-661-7 3.603-117-00-0 4.01-2119457558-25-XXXX 01-2120063207-61-XXXX	70	<u>propan-2-ol</u>	Liquido e vapori facilmente infiammabili., Irritazione oculare 2, STOT - SE (Narcosi) Categoria 3; H225, H319, H336 ^[3]
1.7732-18-5 2.231-791-2 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	30	<u>acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza</u>	Non Applicabile
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L		

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Contattare un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▶ Altre misure sono normalmente necessarie.

8241-T Salviette a base di alcool per l'elettronica

Ingestione

- ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.
 - ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.
- Se avviene vomito spontaneo, o se appare imminente, tenere la testa del paziente all'inghiù, più in basso dei fianchi, per evitare la possibile aspirazione del vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Per esposizioni acute o brevi ma ripetute all'isopropanolo:

- ▶ La rapida comparsa di depressione respiratoria e ipotensione indicano seria ingestione, che richiede un attento monitoraggio cardiaco e respiratorio con accesso intravenoso immediato.
- ▶ Il rapido assorbimento preclude l'utilità dell'emesi o della lavanda gastrica nelle 2 ore post-ingestione.
- ▶ Il carbone attivato e i catartici non sono utili a livello clinico. L'Ipecac è più efficace quando somministrato nei 30 minuti post-ingestione.
- ▶ Non ci sono antidoti.
- ▶ Il trattamento è di supporto. Trattare l'ipotensione con fluidi, seguiti da vasopressori.
- ▶ Tenere sotto controllo attentamente, nelle prime ore, per rilevare eventuale depressione respiratoria; controllare i gas arteriali e i volumi respiratori.
- ▶ Un lavaggio con acqua ghiacciata e livelli d'emoglobina seriali sono indicati per quei pazienti con emorragia gastrointestinale.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

- ▶ Schiuma resistente all'alcol.
- ▶ Polvere chimica secca.-
- ▶ BFC (ove le normative lo consentano)
- ▶ Diossido di carbonio.
- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata – solo per grandi incendi.

Per INCENDI MINORI:

Polvere chimica secca, CO₂, getto d'acqua o schiumogeni.

Per INCENDI VASTI:

Acqua spruzzata, nebulizzata o schiumogeni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Incompatibilità' incendio**

Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi. ▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Combattere le fiamme da una distanza di sicurezza, con un'adeguata copertura. ▶ Se sicuro, spegnere le attrezzature elettriche fino a che il vapore dell'incendio non è stato rimosso. ▶ Utilizzare acqua spruzzata in modo leggero per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente. ▶ Evitare di spruzzare acqua su pozze di liquido. ▶ NON avvicinarsi a contenitori che potrebbero essere caldi. ▶ Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme spruzzando acqua da un luogo protetto. ▶ Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio.
Pericolo Incendio/Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Combustibile. ▶ Leggero pericolo d'incendio quando esposto a fiamme o calore. ▶ Il riscaldamento può causare espansione o decomposizione, con conseguente violenta rottura dei contenitori. ▶ Bruciando, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). ▶ Può emettere un fumo acre. ▶ Le nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosive. <p>Include prodotti di combustione: Diossido di carbonio (CO₂) Altri prodotti di pirólisi tipici di materiali organici bruciati. ATTENZIONE: Il contatto prolungato con aria e luce può causare la formazione di perossidi potenzialmente esplosivi.</p>

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere tutte le fonti d'ignizione. ▶ NON toccare o camminare sul materiale fuoriuscito. ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare il contatto con pelle e occhi. ▶ Prevenire il formarsi di una nuvola di polvere. ▶ Con una pala (preferibilmente che non produce scintille) mettere il materiale in contenitori, puliti, asciutti e coprire senza sigillare. ▶ Spostare i contenitori dall'area della perdita. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.
Grosse perdite di prodotto	

8241-T Salviette a base di alcool per l'elettronica

- ▶ Allontanare il personale e mettersi sopravento.
- ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.
- ▶ NON toccare o camminare sul materiale fuoriuscito.
- ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.
- ▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.
- ▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.
- ▶ Aumentare la ventilazione.
- ▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.
- ▶ Contenere o coprire con sabbia, terra o vermiculite.
- ▶ Usare soltanto pale che non producono scintille ed equipaggiamento a prova d'esplosione.
- ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.
- ▶ Raccogliere i residui solidi e chiuderli dentro bidoni per l'eliminazione.
- ▶ Lavare l'area e contenere per la successiva eliminazione; non fare entrare il riversamento negli scarichi.
- ▶ Dopo le operazioni di pulizia, decontaminare e lavare tutti gli indumenti protettivi e le attrezzature prima di immagazzinare e riutilizzare.
- ▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvisare i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di sovraesposizione. ▶ Usare in area ben ventilata. ▶ Prevenire la concentrazione in cavità e pozzi. ▶ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non è stata controllata. ▶ NON permettere che il materiale venga a contatto con esseri umani, cibo o utensili da cucina. ▶ Evitare di fumare, di usare luci non protette o fonti d'ignizione. ▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▶ Evitare ogni contatto con materiali incompatibili. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavare sempre le mani con sapone ed acqua dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. ▶ Rispettare buone procedure lavorative. ▶ Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto alle misure stabilite dagli standard d'esposizione per assicurare che siano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	<p>PER QUANTITÀ MINORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Conservare in un mobile al chiuso e a prova di fuoco, o in una stanza non combustibile. ▶ Approntare un numero adeguato di estintori portatili dentro o vicino all'area di stoccaggio. <p>PER LA CONSERVAZIONE DEGLI STOCCAGGI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Conservare nei contenitori originali in un'area approvata a prova di incendio. ▶ Non fumare, non usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione. ▶ NON conservare in pozzi, depressioni, fondamenta o aree dove i vapori possono essere intrappolati. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro. ▶ Conservare lontano da materiali incompatibili in un'area fresca, asciutta, ben ventilata. ▶ Proteggere i contenitori da danni fisici e controllare regolarmente eventuali perdite. ▶ Proteggere i contenitori dall'esposizione agli agenti atmosferici e dalla luce solare diretta a meno che: <ul style="list-style-type: none"> ▶ (a) gli imballaggi siano di metallo o plastica; (b) gli imballaggi siano chiusi fermamente e non siano aperti per qualsiasi motivo mentre sono nell'area dove sono conservati e (c) siano prese precauzioni adeguate per assicurare che l'acqua piovana, che può divenire contaminata dagli articoli pericolosi, sia raccolta ed eliminata adeguatamente. ▶ Assicurare che siano mantenute adeguate misure di controllo delle scorte per impedire la conservazione prolungata degli articoli pericolosi. ▶ Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<p>NON usare contenitori d'alluminio o galvanizzati.</p> <p>Per materiali a bassa viscosità e solidi: Bidoni e taniche devono essere del tipo con coperchio non rimovibile. Laddove un contenitore è usato come un imballaggio interno, il contenitore deve avere una chiusura a vite.</p> <p>Per materiali con una viscosità di almeno 2680 cSt. (23 gradi C): Possono essere usati imballaggi con coperchio rimovibile e contenitori con chiusure a frizione.</p> <p>-</p> <p>Laddove sono usate delle combinazioni di imballaggi, ci deve essere sufficiente materiale assorbente inerte per assorbire completamente qualsiasi perdita che può avvenire, a meno che l'imballaggio esterno non sia una scatola di plastica su misura e le sostanze non siano incompatibili con la plastica. Tutte le combinazioni di imballaggi per i gruppi di Imballaggi I e II devono contenere imbottito.</p>
Incompatibilità di stoccaggio	<p>Evitare lo stoccaggio con acidi forti, cloruri acidi, anidridi acide ed agenti ossidanti.</p> <p>Gli alcoli secondari ed alcuni alcoli primari ramificati possono produrre perossidi potenzialmente esplosivi dopo un'esposizione alla luce e/o al calore.</p>

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8241-T Salviette a base di alcool per l'elettronica

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Limiti di Esposizione Professionale Italia	propan-2-ol	2-Propanol	200 ppm	400 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye & URT irr; CNS impair; BEI

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
propan-2-ol	Isopropyl alcohol	400 ppm	2000 ppm	12000 ppm


Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
propan-2-ol	2,000 [LEL] ppm	Non Disponibile
acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza	Non Disponibile	Non Disponibile

DATI DEL PRODOTTO

Soglia di tolleranza: 3,3 ppm (rilevamento), 7,6 ppm (riconoscimento)

Si pensa che l'esposizione a un livello pari o inferiore all'importo consigliato di isopropanolo TLV-STEL e TWA riduca al minimo il potenziale di indurre effetti narcotici o di forte irritazione degli occhi o delle vie respiratorie superiori. Si ritiene, in assenza di prove, che questo limite fornisca anche una protezione contro lo sviluppo di malattie croniche. Il limite è intermedio a quello fissato per l'etanolo, che è meno tossico, e l'alcol n-propil, che è più tossico, dell'isopropanolo.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	
8.2.2. Protezione Individuale	
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhiali chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione mani / piedi	<p>L'idoneità e la durata del tipo di guanto dipende dall'uso. Fattori come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ frequenza e durata del contatto, ▶ resistenza chimica del materiale del guanto ▶ spessore del guanto e ▶ destrezza, <p>sono importanti nella selezione dei guanti Indossare guanti fisicamente protettivi, ad es. pelle. Indossare calzature di sicurezza.</p>
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Tuta intera. ▶ Unità di pulizia occhi. ▶ Crema protettiva. ▶ Crema di pulizia della pelle. ▶ Alcune protezioni personali in plastica (DPI) (ad esempio i guanti, grembiuli, soprascarpe) non sono raccomandate poiché possono produrre fenomeni di elettricità statica.
Rischi termici	Non Disponibile

Materiale/i raccomandato/i

INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

8241-110 IPA 70/30 Presaturated Wipes

Prodotto	CPI
NEOPRENE	A
BUTYL	C
NAT+NEOPR+NITRILE	C
NATURAL RUBBER	C

Protezione respiratoria

La selezione della Classe e del Tipo del respiratore dipenderà dal livello di contaminante nella zona di respirazione e dalla natura chimica del contaminante. Possono essere inoltre rilevanti i Fattori di Protezione (definiti come il rapporto tra il contaminante all'interno e all'esterno della maschera).

Livello ppm (volume)	Zona di Respirazione	Fattore di Protezione Massimo	Respiratore a Mezza Faccia	Respiratore Integrale
1000	10	-	A-AUS	-
1000	50	-	-	A-AUS
5000	50	Airline *	-	-
5000	100	-	-	A-2
10000	100	-	-	A-3
	100+	-	-	Airline **

* - Flusso Continuo

8241-T Salviette a base di alcool per l'elettronica

NATURAL+NEOPRENE	C
NITRILE	C
NITRILE+PVC	C
PE/EVAL/PE	C
PVA	C
PVC	C
VITON	C

** - Flusso Continuo o pressione positiva a richiesta

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Incolore		
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Water = 1)	0.865
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	0.44 ppm	Temperatura di Auto Accensione (°C)	425
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	3.10
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	>81.8	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	18	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	1.5 BuAC = 1	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Altamente Infiammabile.	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	12	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	2	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	4.2	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità (g/L)	Miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Presenza di materiali incompatibili. ▶ Il prodotto è considerato stabile. ▶ Non ci sono possibilità di polimerizzazioni pericolose.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalato	<p>Non si ritiene che il materiale abbia effetti negativi sulla salute o causi irritazione del tratto respiratorio (come classificato dalle Direttive EC in seguito a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati apposite misure di controllo nell'ambiente occupazionale.</p> <p>L'inalazione di vapori può causare capogiri e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.</p> <p>Alcol alifatici con più di 3-carboni causano mal di testa, capogiri, sonnolenza, fiacchezza muscolare e delirio, depressione centrale, coma, convulsioni e cambiamenti comportamentali. Potrebbero susseguirsi depressione e collasso respiratoria secondaria, oltre a bassa pressione sanguigna e irregolare ritmo cardiaco. Si riscontrano nausea e vomito, mentre sono possibili danni lipatici e renali in seguito a eccessiva esposizione. Più sono i carboni nel alcol, più sono gravi i sintomi.</p>
Ingestione	<p>Sovraesposizione a alcool a non-anelli causa sintomi al sistema nervoso. Questi includono mal di testa, fiacchezza muscolare e incoordinazione muscolare, vertigine, confusione, delirio e coma. Sintomi digestivi potrebbero includere nausea, vomito e diarrea. Aspirazione e' piu' pericoloso dell'inghiottimento perche' danni polmonari possono verificarsi e la sostanza viene assorbita nel corpo. Alcool con strutture ad anello e alcool secondary e</p>

8241-T Salviette a base di alcool per l'elettronica

	<p>terziari causano sintomi piu' severi come fanno altrettanto alcool piu' pesanti. Inghiotimento del liquido potrebbe causare aspirazione nei polmoni con rischio di pneumonite chimica; potrebbero manifestarsi conseguenze serie. (ICSC13733)</p> <p>Il materiale NON e' stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo e' dovuto alla mancanza di evidenze schiacciati in animali o umani. Il materiale puo' tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) e' evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose o tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalita' invece di quelli che producono morbidity (malattia, malessere). I disagi del tratto gastrointestinale possono causare nausea e vomito. In un ambiente occupazionale tuttavia, non si pensa che ingestione di quantita' significative sia una causa di preoccupazione.</p>
Contatto con la pelle	<p>Non si ritiene che il materiale causi effetti dannosi alla salute o irritazione della pelle in seguito a contatto (come classificato dalle Direttive EC in base a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati gli appositi guanti nell'ambiente occupazionale.</p> <p>La maggiore parte degli alcoli liquidi sembra agire come irritante primario della cute umana. L'assorbimento per via cutanea avviene nei conigli, ma apparentemente non nell'uomo.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.</p>
Occhi	Questo materiale puo' causare irritazione e danni agli occhi in alcuni individui.
Cronico	Non si pensa che esposizione a lungo termine al prodotto causi effetti cronici avversi alla salute (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali); tuttavia si dovrebbe minimizzare esposizione attraverso tutti i metodi come precauzione.

8241-110 IPA 70/30 Presaturated Wipes	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
propan-2-ol	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 12800 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 10 mg - moderate
	Inalazione (ratto) LC50: 72.6 mg/l/4h ^[2]	Eye (rabbit): 100 mg - SEVERE
	Orale (ratto) LD50: 5000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 100mg/24hr-moderate
		Skin (rabbit): 500 mg - mild
acque distillate, di conducibilita o dello stesso grado di purezza	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile

Legenda: 1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

PROPAN-2-OL	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.		
tossicità acuta	⊖	Cancerogenicità	⊖
Irritazione / corrosione	⊖	Tossicità Riproduttiva	⊖
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	STOT - esposizione singola	✓
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	⊖	STOT - esposizione ripetuta	⊖
Mutagenicità	⊖	pericolo di aspirazione	⊖

Legenda: ✗ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
 ✓ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
 ⊖ - I dati non disponibile a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

8241-110 IPA 70/30 Presaturated Wipes	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
propan-2-ol	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	>1400mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	12500mg/L	5
	EC50	72	Non Disponibile	>1000mg/L	1
	EC29	504	Crostacei	=100mg/L	1
	NOEC	5760	Pesce	0.02mg/L	4
acque distillate, di conducibilita o dello stesso grado di purezza	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

8241-T Salviette a base di alcool per l'elettronica

Legenda:	Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore
-----------------	---

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
propan-2-ol	BASSO (emivita = 14 giorni)	BASSO (emivita = 3 giorni)
acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza	BASSO	BASSO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
propan-2-ol	BASSO (LogKOW = 0.05)
acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza	BASSO (LogKOW = -1.38)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
propan-2-ol	ALTO (KOC = 1.06)
acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza	BASSO (KOC = 14.3)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

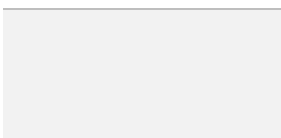
SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	<p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo</p> <p>Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riduzione ▶ Riuso ▶ Riciclaggio ▶ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile) <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale are diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.</p> <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.</p> <p>In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riciclare quando possibile. ▶ Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare le autorità di locali o regionali per la gestione dei rifiuti se non c'è un trattamento adatto o non c'è una discarica adatta per lo smaltimento. ▶ Eliminare con: seppellimento in una discarica autorizzata o incenerimento in un impianto adatto (dopo aver mescolato con materiale combustibile adeguato) ▶ Decontaminare i contenitori vuoti. Osservare tutte le norme di sicurezza fino a che tutti i contenitori non siano puliti o distrutti.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste



8241-T Salviette a base di alcool per l'elettronica

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	3175	
14.2. Nome di spedizione ONU	SOLIDI o miscele di solidi CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE avente un punto d'infiammabilità inferiore o uguale a 60°C, N.A.S. (contiene propan-2-ol)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	4.1
	Rischio Secondario	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	40
	Codice di Classificazione	F1
	Etichetta di Pericolo	4.1
	Disposizioni speciali	216 274 601
	Quantità limitata	1 kg

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	3175	
14.2. Nome di spedizione ONU	SOLIDI o miscele di solidi CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE avente un punto d'infiammabilità inferiore o uguale a 60°C, N.A.S. (contiene propan-2-ol)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	4.1
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	3L
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	A46
	Istruzioni di imballaggio per il carico	448
	Massima Quantità / Pacco per carico	50 kg
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	445
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	15 kg
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y441
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	5 kg

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	3175	
14.2. Nome di spedizione ONU	SOLIDI o miscele di solidi CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE avente un punto d'infiammabilità inferiore o uguale a 60°C, N.A.S. (contiene propan-2-ol)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	4.1
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-A , S-I
	Disposizioni speciali	216 274
	Quantità Limitate	1 kg

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	3175	
14.2. Nome di spedizione ONU	SOLIDI o miscele di solidi CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE avente un punto d'infiammabilità inferiore o uguale a 60°C, N.A.S. (contiene propan-2-ol)	
14.3. Classi di pericolo ADR	4.1 Non Applicabile	
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	

8241-T Salviette a base di alcool per l'elettronica

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Codice di Classificazione	F1
Disposizioni speciali	216; 274; 601; 800
Quantità limitata	1 kg
Attrezzatura richiesta	PP, EX, A
Fire cones number	1

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

fonte	Nome del Prodotto	Inquinamento categoria	tipo di nave
IMO MARPOL (Annex II) - List of Noxious Liquid Substances Carried in Bulk	Isopropyl alcohol	Z	Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

PROPAN-2-OL(67-63-0) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene	

ACQUE DISTILLATE, DI CONDUCIBILITA O DELLO STESSO GRADO DI PUREZZA(7732-18-5) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
UE Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato IV - Esenzioni dall'obbligo di registrazione ai sensi dell'articolo 2 (7) (a) (Inglese)	

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

National Inventory	Status
Australia - AICS	Y
Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	N (acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza; propan-2-ol)
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	Y
Japan - ENCS	Y
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	Y
Legenda:	Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente

8241-T Salviette a base di alcool per l'elettronica

Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia
LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Ragione per Cambiare

A-1.00 - Formattare le modifiche alle sezioni 1, 2, 14, 15 e 16 e avviare un nuovo sistema di controllo delle versioni.